



**Azienda Regionale per il
Diritto allo Studio Universitario della Toscana**

PIANO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

RESIDENZA DON BOSCO

PISA

STRUTTURA	RESIDENZA DON BOSCO Via Don Bosco , 6 PISA tel 050 567700
SEDE	PISA
DESCRIZIONE	
<p>L'edificio è ubicato vicino al Penitenziario Don Bosco, fuori dalle mura cittadine, nelle vicinanze del CNR di PISA.</p> <p>Posti: 145</p> <p>La struttura è costituita da</p> <ul style="list-style-type: none"> • 35 Appartamenti di cui: • 12 doppie • 5 quadruple • 17 da sei posti • 1 appartamento da 4 posti è usato dall'Addetto DSU <p>La struttura è dotata di</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli appartamenti sono dotati di cucina • ampio giardino interno • 1 sala studio ricavata nella sala tv • 1 sale tv di cui predisposta di video proiettore • sala informatizzata con collegamento a internet • locali ad uso lavanderia • ascensore • 1 stanza adibita a ufficio e piccolo deposito biancheria (1° piano) • 1 stanza adibita a deposito mobilie altro (3° piano) <p>Nel corpo dell'edificio, con accesso dall'esterno nel resede di pertinenza è ubicato il locale centrale termica. La centrale è sita in locale indipendente. La caldaia presente provvede al riscaldamento e alla produzione di acqua calda per uso igienico-sanitario dell'intero edificio. L'ambiente è aerato permanentemente mediante infissi grigliati e in prossimità dell'ingresso è presente un estintore.</p> <p>Gli ingressi delle camere sono ubicate al 1° e 2° piano dell'edificio, mentre al terzo piano è presente la zona notte delle camere poste al secondo piano. Le vie di uscita verso luogo sicuro o verso l'esterno sono costituite da 4 scale interne. Lungo le vie di esodo sono presenti estintori e idranti.</p> <p>A livello di tutti i piani sono presenti locali di studio, sala computers e sale ricreazione.</p>	

IMPIANTI E ATTREZZATURE PRESENTI

L'edificio è dotato di:

- IMPIANTI ELETTRICI GENERALI
- IMPIANTI DI TERRA
- IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA
- IMPIANTO SOLARE TERMICO
- IMPIANTI IDRAULICI E IDRICO SANITARI
- ESTINTORI A POLVERE E CO2

All'interno dell'edificio sono presenti ASCENSORI.

L'edificio è servito da una centrale termica con potenza focolare superiore a 35 Kw., e di una centrale idrica con accumulo.

VALUTAZIONE RISCHIO INCENDIO

Il livello globale di rischio collegato alla struttura viene rappresentato con un modello matematico nel quale gli effetti del rischio stesso dipendono dai seguenti fattori:

$$R \text{ (rischio)} = P \text{ (Probabilità)} * D \text{ (Danno)}$$

In particolare per la valutazione della PROBABILITA' si prendono come riferimento i seguenti livelli:

LIVELLO	CARATTERISTICHE
1	Il rischio rilevato può verificarsi solo con eventi particolari o concomitanza di eventi poco probabili indipendenti. Non sono noti episodi già verificatisi.
2	Il rischio rilevato può verificarsi con media probabilità e per cause solo in parte prevedibili. Sono noti solo rarissimi episodi verificatisi.
3	Il rischio rilevato può verificarsi con considerabile probabilità e per cause note ma non contenibili . E' noto qualche episodio in cui al rischio ha fatto seguito il danno.

Per la valutazione del DANNO si prendono come riferimento i seguenti livelli:

LIVELLO	CARATTERISTICHE
1	Scarsa possibilità di sviluppo di principi di incendio e limitata propagazione dello stesso. Bassa presenza di sostanze infiammabili/combustibili.
2	Presenza di condizioni che possono favorire lo sviluppo di incendio e limitata propagazione dello stesso. Presenza media di sostanze infiammabili/combustibili.


3	Condizione in cui sussistono notevoli probabilità di sviluppo di incendio con forte propagazione dello stesso. Presenza elevata di sostanze infiammabili/combustibili.
---	---

La valutazione del livello di rischio di incendio collegato ai singoli edifici, in relazione all'attività svolta e al numero e alla tipologia di Personale e Utenza presente, viene effettuata facendo riferimento alla seguente Griglia di Valutazione:

PROBABILITA'	3	6	9
	2	4	6
	1	2	3
	DANNO		

 RISCHIO BASSO

 RISCHIO MEDIO

 RISCHIO ELEVATO

STIMA RISCHIO INCENDIO ALL'INTERNO DELLA RESIDENZA DON BOSCO:

PROBABILITA': LIVELLO 2	Il rischio rilevato può verificarsi con media probabilità e per cause solo in parte prevedibili. Non sono noti episodi già verificatisi.
DANNO: LIVELLO 2	Presenza di condizioni che possono favorire lo sviluppo di incendio e limitata propagazione dello stesso. Presenza media di sostanze infiammabili/combustibili.

	<p>Materiali combustibili e/o infiammabili</p> <p>Nel corpo dell'edificio, con accesso dall'esterno nel resede di pertinenza è ubicato il locale centrale termica. La centrale è sita in locale indipendente. La caldaia presente provvede al riscaldamento e alla produzione di acqua calda per uso igienico-sanitario dell'intero edificio. L'ambiente è aerato permanentemente mediante infissi grigliati e in prossimità dell'ingresso è presente un estintore.</p> <p>Vie di esodo</p> <p>Le vie di uscita verso luogo sicuro o verso l'esterno sono costituite da 4 scale interne.</p> <p>Sorgenti di innesco</p> <p>Le sorgenti d'innesco presenti all'interno dell'attività sono:</p> <p>impianto elettrico (su tutto l'edificio); eventuali comportamenti scorretti da parte del personale o dell'utenza.</p> <p>All'interno dei locali vige il divieto di fumo.</p> <p>Affollamento</p> <p>Il massimo affollamento ipotizzabile risulta pari a circa 180 persone negli orari in cui è prevista la presenza di ospiti.</p> <p>E' possibile la presenza di persone disabili.</p>	
--	--	--

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: **RISCHIO MEDIO**

COMPOSIZIONE SQUADRA EMERGENZA	
PRESENZA PORTIERE/CASIERE	

Verifica l'emergenza e emana l'ordine di evacuazione.

Effettua la chiamata dei Vigili del Fuoco e dell'eventuale Soccorso Sanitario.

Verifica la presenza di persone disabili e incarica un membro della squadra o uno studente di gestire l'evacuazione delle persone disabili.

Gestisce, se possibile, l'interruzione delle utenze

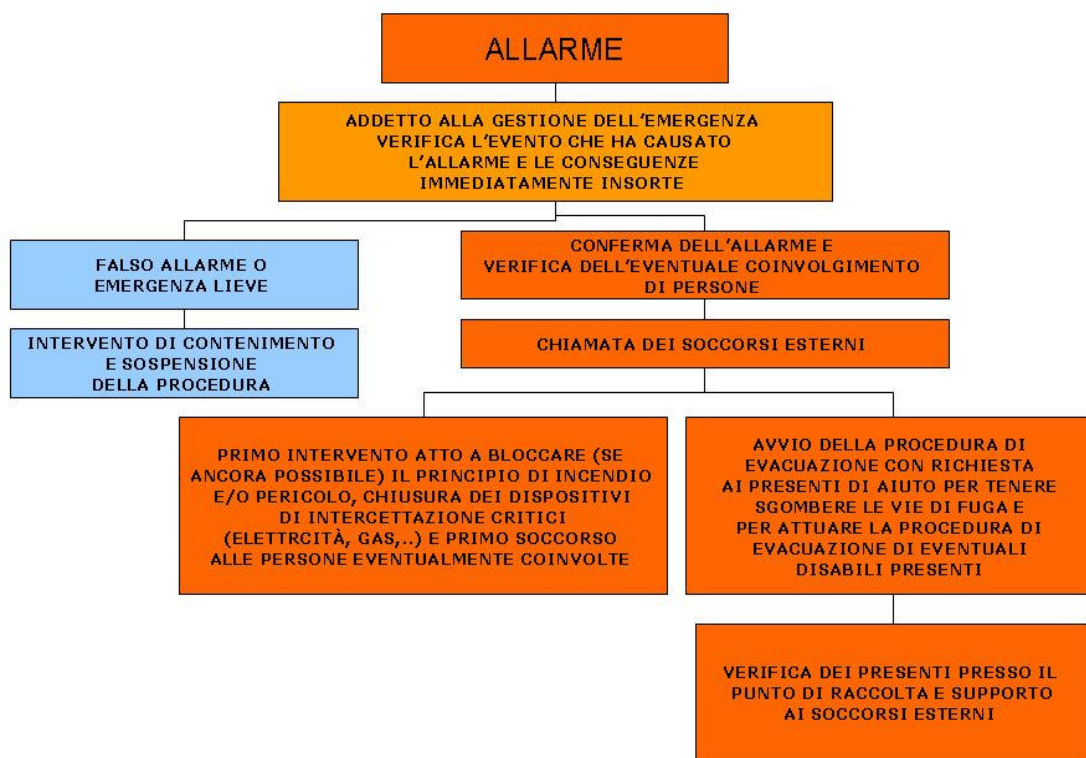
Presidia le uscite di emergenza e verifica la presenza dei Lavoratori e degli Utenti presso i punti di raccolta.

GESTIONE DELL'EMERGENZA IN ASSENZA DI PERSONALE

Agli studenti alloggiati all'interno della struttura vengono date istruzioni circa le modalità per contattare la Portineria della Residenza Nettuno presidiata H24: 050 567596

Il presente piano viene messo a disposizione degli studenti alloggiati, con particolare riferimento alle Schede allegate relative ai Comportamenti Sicuri e a quelli da attuare in caso di specifiche emergenze.

PROCEDURA DI EMERGENZA



PROCEDURA DI EVACUAZIONE

L'Addetto alla Gestione delle Emergenze deve:

- dare indicazioni sulle vie di uscita agli utenti ed alle altre persone eventualmente presenti;
- verificare, qualora le condizioni lo consentano, che tutti abbiano abbandonato la struttura;
- verificare che nessuno sia rimasto bloccato all'interno degli ascensori;
- recarsi al punto di raccolta e verificare la presenza degli utenti e dei lavoratori in modo da escludere la possibilità che qualcuno sia rimasto intrappolato.

PROCEDURA EVACUAZIONE PERSONE DISABILI

Eventuali disabili (persone che utilizzano sedie a rotelle e che hanno mobilità ridotta, persone con udito o visibilità menomata, ecc.), presenti a diverso titolo all'interno dell'edificio devono essere singolarmente seguiti e aiutati nell'evacuazione da almeno una persona individuata fra i presenti al momento dall'Addetto alla Gestione dell'Emergenza.

In ogni caso l'evacuazione non avrà inizio prima che non si sia accertato che eventuali disabili presenti siano assistiti. Le persone che assistono il disabile hanno l'obbligo di seguirlo e di non abbandonarlo mai fino al raggiungimento di un luogo sicuro.

Nel caso di edifici su più piani, la persona disabile dovrà essere accompagnata in prossimità di un'uscita di Emergenza e segnalata ai Vigili del Fuoco.

INTERVENTI ESTERNI PREVISTI

GLOBAL SERVICE: Il Capitolato Speciale relativo alla Gara per l'Appalto della manutenzione ordinaria e programmata degli immobili dell'Azienda DSU Toscana prevede che nel caso in cui si verificano situazioni di emergenza, definite come Situazioni che possono metter a rischio l'incolumità delle persone e/o possono determinare interruzione delle normali attività, la Ditta appaltatrice è tenuta ad effettuare il sopralluogo per eventuale messa in sicurezza entro 1 ora dalla chiamata e i lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza dovranno iniziare entro 1 ora dal sopralluogo.

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115

Soccorso Sanitario 118

Carabinieri 112

Polizia di Stato 113

GLOBAL SERVICE

Dirigente Servizio Residenze: Magda Beltrami

Coordinatore Servizio Residenze Pisa: Giulia Lacerra

PUNTO DI RACCOLTA	
Cortile esterno alla struttura	
CPI	Presente con riferimento alla CENTRALE TERMICA
DATA 8.11.2013	REV. 00

ALLEGATO 1	PROCEDURA DI CHIAMATA DEI VIGILI DEL FUOCO
ALLEGATO 2	PROCEDURA DI CHIAMATA DEL PRONTO SOCCORSO
ALLEGATO 3	COMPORAMENTI SICURI
ALLEGATO 4	COMPORAMENTI IN CASO DI INCENDIO
ALLEGATO 5	COMPORAMENTI IN CASO DI ALLAGAMENTO
ALLEGATO 6	COMPORAMENTI IN CASO DI TERREMOTO